

**SOGNARE LA PACE PER DARE GAMBE
A UNA NUOVA UMANITÀ**

**Scuola di Pace
e Route estiva**

**Giovinazzo (BA)
Convento Cappuccini
25/30 agosto
2023**



Dalla terra promessa alla terra permessa

Perché una route, perché una scuola di pace

Proponiamo una route perché c'è bisogno di riacquisire spessore, determinazione, costanza, coraggio per scegliere di vivere ed essere, da volontari adulti, al servizio della comunità, in un periodo storico dove TUTTI siamo chiamati a ripensare e riprogettare un cambiamento vero, personale e comunitario, per entrare nella dimensione del "rigenerarsi per rigenerare".

Inoltre, la metodologia della route ci ha reso edotti, nelle pregresse esperienze, che in questo nostro tempo, segnato da crisi ed incertezze sul piano globale e locale, il camminare insieme, fianco a fianco, il conoscersi prima e poi il confrontarsi sulle visioni di un futuro per un nuovo umanesimo, costituisce una priorità etica ed educativa ineludibile.

E' tempo di sperimentare forme inedite di formazione attiva, partecipata, intergenerazionale per rimettere al centro i legami, la relazione, quale motore in grado di ri-attivare passione civile e visioni condivise di futuro, per tornare a "PENSARE IN GRANDE" ed agire in piccolo nel territorio.

Una "route", dunque, con taglio formativo, rivolta prevalentemente a giovani e non più giovani, che hanno voglia "di sporcarsi le mani", di sperimentarsi come FACILITATORI di comunità e COSTRUTTORI di un futuro dignitoso "PER TUTTI".

Alla luce dell'esperienze già realizzate, abbiamo pensato di affiancare alla Route sessioni formative stanziali, che possano facilitare la partecipazione ed il coinvolgimento di chi ha difficoltà motorie, ma molta più passione civile.

CONTENUTI DIDATTICI

I temi di fondo su cui si ritiene opportuno continuare a riflettere e rilanciare visioni condivise di un futuro possibile, sono:

♥ **PRENDERSI CURA DELL'AMBIENTE, DEGLI ESCLUSI, DEL PROSSIMO, OSANDO PIÙ SOLIDARIETA'**

Abbiamo bisogno di ripensare prossimità e solidarietà non come un'azione, ma come un modo di abitare la vita, le relazioni, il territorio, i bisogni del nostro tempo. Ogni giorno, ogni scelta, ogni momento è un esercizio da parte delle persone e delle comunità di questo stile. In questo modo la solidarietà non è il sacrificio del proprio tempo a favore di qualcuno o qualcosa bensì è gioia di vivere relazioni di comunità.

♥ **NON DARE PER CARITÀ CIÒ CHE SPETTA PER GIUSTIZIA, PER UN NUOVO UMANESIMO PLANETARIO**

La giustizia è uno dei nomi della Pace. La giustizia non è fare parti uguali tra disuguali come ci ha insegnato Don Lorenzo Milani. La giustizia è andare alle cause delle vicende come ci ha insegnato Don Tonino Bello. Significa riscoprire l'urgenza di incarnare il Samaritano dell'ora prima, di non accontentarsi di risolvere i problemi del presente, ma di avere lo sguardo proteso al futuro.

♥ **ACCOGLIERE, INTEGRARE, CONDIVIDERE, PER COSTRUIRE UN WELFARE GENERATIVO E DI RECIPROCIÀ**

La società in cui vivremo o sarà multirazziale, multiculturale, multireligiosa o non sarà.

Non abbiamo nulla da difendere se non l'umanità che ci lega in maniera indistinta a donne ed uomini di tutto il pianeta Terra. Accoglierci reciprocamente

significa mettere ciascuno a disposizione le proprie risorse, non solo economiche. Nella logica di reciprocità chi accoglie allo stesso tempo viene accolto. E chi viene accolto contribuisce a creare nella vecchia Europa anche un nuovo modello di welfare. La reciprocità è una nuova sfida per l'accoglienza.

♥ L'AMICIZIA SOCIALE COME VIA E STILE PER RILANCIARE IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

Il dialogo tra donne ed uomini di diverse fedi, cercatori dell'unico Dio è il corroborante all'intero lavoro sui temi della Pace, della giustizia e dell'integrazione. Le fedi diventano un luogo di ricerca spirituale comune in cui abbattere muri, ostacoli e rivalutare il senso dei limiti e dei confini tra le civiltà, i popoli e le fedi.

La rivoluzione per la costruzione di una nuova umanità passa attraverso la consapevolezza di ciascuno di scegliere la pace come dimensione personale della propria esistenza.

In questa direzione abbiamo bisogno di scelte sostenute da vite ispirate dalla gentilezza, dalla mitezza, dalla sobrietà, dal silenzio, dalla consapevolezza, dalla nonviolenza.

♥ CO-COSTRUIRE L'EUROPA SOCIALE

È questo il tempo opportuno per ripensare il futuro dell'Europa in chiave sociale. Non basta più un'Europa economica, non serve un'Europa bellicista occorre un'Europa dei popoli. Su tale principio è tempo di aprire un ampio dibattito culturale senza dare più per scontato quello che si è già sognato ma non si è avuta ancora la possibilità di realizzare.

Consapevoli che il cambiamento sociale trova radici nella disponibilità a viverlo nelle nostre esistenze, il programma si articola in due filoni:

- ♥ **scuola di Pace (formazione stanziale)**, dove il setting privilegiato è quello d'aula e gli spostamenti avvengono in auto;
- ♥ **route (formazione itinerante)**: dove il camminare insieme e la strada sono la scuola e gli incontri, i confronti e le riflessioni si fanno durante il cammino.

Il programma sarà articolato in modo da facilitare le intersezioni tra le due metodologie nonché occasioni di scambio e confronto tra i partecipanti.



DESTINATARI

Giovani e meno giovani, animatori e/o responsabili di gruppi e associazioni interessati ad assumere il lavoro di rete quale strategia per fare comunità e vivere prassi di pace; persone desiderose di rileggere oltre che il contesto storico il proprio vissuto, perché dalle proprie scelte di pace si generano altri orizzonti di pace.

PROGRAMMA

Venerdì 25 agosto

POMERIGGIO:

Arrivi

Registrazione e sistemazione

Inizio lavori – presentazione programma campo e socializzazione a cura dello staff

Introduzione ai temi del campo a cura di **LAZZARO GIGANTE**, *pedagogista*

Sabato 26 agosto

SOGNARE LA PACE OGGI

Il sogno e le speranze spingono avanti la vita. Sogniamo ancora la pace? A partire da cosa, in quale forma dare gambe a questo sogno a livello individuale e comunitario?

Giustizia, fraternità, ambiente, democrazia, vita personale sono alcuni ambiti in cui spingere avanti la vita attraverso questo sogno. Proviamo ad immaginare come.

MATTINA:

Scuola di Pace e Route (giornata in comune)

incontro con **ROCCO D'AMBROSIO**, *direttore 'Cercasi un fine'* e **COSIMO ALTOMARE**, *ex amministratore cittadino*

lavori in sottogruppo

POMERIGGIO:

visita a Molfetta con il gruppo "Sui passi di don Tonino"

incontro con **ROSA SERRONE** e **FRANCESCO DE PALO**, *amici di don Tonino*

Domenica 27 agosto

ESSERE CASA PER L'UMANITÀ

Essere casa è essere calore, costruire un tessuto sociale, ambientale, economico in cui nessuno si senta escluso. Per fare questo occorre coltivare il sogno di una nuova casa comune in cui ciascuno possa sentirsi a suo agio. Cosa significa oggi fare casa nel proprio quotidiano, nelle proprie relazioni, e via via nell'ambiente in cui lavoriamo, viviamo ed ancora oltre l'orizzonte nel mondo intero?

Una nuova casa per una nuova umanità, proviamo ad immaginare come coniugare la bellezza del sogno e la concretezza dei diritti.

MATTINA:

Scuola di Pace: incontro con **NATALE PEPE** e **ANGELA D'AVANZO**, *componenti dell'equipe Cammino Sinodale della diocesi di Andria diocesi Andria*

lavori in sottogruppo

Route:

in cammino verso Ruvo

POMERIGGIO:

tutti i partecipanti si ritrovano presso "Comunità C.A.S.A.", a Ruvo di Puglia incontro con **RINO BASILE**, *animatore di comunità*, e con i cooperatori che animano l'esperienza

Lunedì 28 agosto

PRENDERE LA POLVERE DEGLI ULTIMI

Gli ultimi saranno sempre con noi. Noi stessi siamo ultimi in talune situazioni. Essere ultimo allora è un punto di ripartenza non un punto di abbandono. Essere ultimo è un'opportunità non per divenire primi, ma per costruire cammini di mitezza e di inclusione sociale e politica. Prendiamoci la polvere gli uni degli altri, ricuciamo mondi e ferite, laviamoci insieme i piedi impolverati dalla vita. Diamo e riceviamo tutti, nessuno escluso. Attiviamo economie di dono nelle relazioni. Guardare il mondo a partire dagli ultimi ci consente di costruire comunità in cui siamo tutti dentro.

Scuola di Pace e Route (giornata in comune)

MATTINA e POMERIGGIO:

partenza per Alessano: visita al cimitero di don Tonino e al museo; incontro con **GIANCARLO PICCINNI** della "Fondazione don Tonino"

Pranzo a sacco

Incontro con **DON SALVATORE LEOPIZZI** di *Pax Christi* a Gallipoli



Dalla terra promessa

0919 FELLA 660W6229

dalla terra permessa

919 FELLA 660W6229





Martedì 29 agosto

COME ANIMARE GRUPPI E COMUNITÀ CONSAPEVOLI

"Siamo angeli con un'ala sola, voliamo solo abbracciandoci".

In questa epoca abbiamo sperimentato la solitudine dagli abbracci. Speravamo di iniziare una nuova era. Ancora una volta abbiamo tradito il sogno trasformandolo in illusione. Possiamo riprovarci a prescindere dalle sciagure? Di quale profondità hanno bisogno le nostre relazioni umane e politiche? Quali sono le coordinate di una nuova umanità in cui agiamo localmente nuovi rapporti per immaginare più ampi intrecci di fraternità a livello più ampio nella città, nel Paese e nel mondo?

MATTINA:

Scuola di Pace: incontro/confronto con **CHIARA SCARDICCHIO**,
Prof. Associata in Pedagogia Generale e Sociale Università degli Studi 'Aldo Moro' di Bari

Route: lavori in sottogruppo
in cammino verso Terlizzi

POMERIGGIO: *I partecipanti incontrano* **SERGIO AMATO** e **FRANCA CARLUCCI**, *presidio Libera di Molfetta, presso beni confiscati restituiti alla comunità*

Mercoledì 30 agosto

COSTRUIRE PRASSI DI PACE PER UN'EUROPA FEDERALE E "SOCIALE"

Quali scelte e prassi sono necessarie per costruire un'Europa dei popoli, sociale e federale. In quali ambiti occorre intervenire? Parità, diritti, discriminazioni, mobilità, occupazione, formazione, sanità, fisco, finanza e sviluppo sostenibile queste materie sono terreni su cui costruire prassi di pace?

MATTINA: Condivisione riflessioni ed esperienze e rilancio temi e proposte per continuare percorsi comuni

POMERIGGIO: partenze

MODELLO ORGANIZZATIVO

Scuola di Pace:

la giornata sarà articolata in modo da dedicare la mattinata a confronti in aula con formatori e testimoni privilegiati e sessioni strutturate di confronto inter-gruppo fra i partecipanti. Mentre nel pomeriggio si raggiungerà in auto il gruppo route per conoscere le esperienze del territorio

Route:

la giornata si svilupperà con lo stile del cammino e dell'esplorazione per conoscere il territorio, le persone che lo abitano, le esperienze sociali attive, per confrontarsi con testimoni privilegiati fuori dal tradizionale setting formativo dell'aula.



Iniziativa formativa promossa dal



all'interno del progetto

Dalla terra promessa alla terra permessa



in collaborazione con



e con il cartello



Azione Cattolica Italiana Arcidiocesi Salerno/Acerno/Campagna, Comunità di Sant'Egidio, Cooperativa Stalker, Fraternità Nazareth, GIT Banca Etica, La casa dei fili d'erba, Laicato saveriano, Libera Salerno, Memoria in Movimento, Missionari Saveriani, Movimento dei Focolari di Salerno, Mo.V.I. Salerno, Pax Christi Salerno, Ufficio Cooperazione Missionaria Diocesana

Informazioni organizzative

La proposta formativa è a carattere residenziale. Gli arrivi sono previsti entro le ore 16.00 di venerdì 25 agosto e le partenze nel pomeriggio di mercoledì 30 agosto.

È necessario prenotarsi entro e non oltre il **15 luglio 2023**, compilando il format al seguente link: [iscrizione route estiva 2023](#) e versando la **quota di partecipazione** di € 120,00 (IBAN Movi Campania IT33K0501803400000011320900).

La suddetta quota rappresenta un contributo alle spese di vitto e l'alloggio.

Luogo di svolgimento

Convento dei Cappuccini, a Giovinazzo. Ma disponibile anche il convento della Vincenziane, nella stessa cittadina. La due strutture consentono l'accoglienza di un max di 50 persone in totale, con lo stile dell'autogestione.

Le due suddette strutture sono dotate di stanze multiple e bagni in comune.

Si raccomanda di portarsi lenzuola, asciugamani ed effetti personali, e venire equipaggiati con scarpette e abbigliamento comodo per le passeggiate.

Come raggiungere Giovinazzo

Dalla Campania partirà un pullman privato. Chi fosse interessato lo deve indicare nella scheda di iscrizione. Per altre informazioni, contattare la segreteria.

Per info e prenotazioni

Nicola Fasolino (333 403 5959) e Rosaria Ruggiero (339 449 0370)



Dalla Terra Promessa
alla Terra Permissa



Progetto Dalla Terra Promessa alla Terra Permissa – ID 81 –

Il progetto è finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali